

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA, VIA QUATTRO NOVEMBRE 114
Cod. Fiscale Nr. 80057570584

Relazione sulla gestione del bilancio

alla data 31/12/2011

Premessa

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità, efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in
 - 1.a) Entrate
 - 1.b) Uscite
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la relazione del Collegio dei Revisori.

Limitatamente alla cosiddetta attività commerciale, ovvero quella connessa alla pubblicazione della rivista, è stato redatto un bilancio di tipo civilistico composto dei seguenti documenti:

- 8.a) stato patrimoniale
- 8.b) conto economico
- 8.c) nota integrativa.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le previsioni che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2011 e nei successivi assestamenti riflettono pressoché totalmente la politica gestionale del Consiglio in carica fino al 24 novembre 2011 e la risultante finanziaria ed economica non può che costituire una presa d'atto dell'attuale Consiglio, la cui incidenza sul bilancio in approvazione è, nei fatti, ininfluente.

La diversa impostazione che è stata data alla previsione 2012 intende creare una nuova modalità di gestione delle risorse nel futuro ed un rafforzamento del processo di compenetrazione fra l'attività del CNI e quella degli Ordini.

La gestione economico-finanziaria

Rendiconto Finanziario o conto del bilancio

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la

loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **Entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2011 sono di Euro 6.239.927,62 di cui Euro 4.376.528,06 sono riscosse in conto esercizio e Euro 1.863.399,56 formano i residui attivi di competenza.
- **Uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2011 sono di Euro 7.229.384,70 di cui Euro 6.967.250,04 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 262.134,66 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

Residui Attivi

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 3.381.219,76
- Variazioni complessive Euro -340,08
- Riscossioni Euro 2.010.064,40
- Da riscuotere Euro 1.370.815,28
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 3.234.214,84

Residui Passivi

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 799.677,50
- Variazioni complessive Euro -6,145,83
- Pagamenti Euro 421.433,37
- Da pagare Euro 372.098,30
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 634.232,96

Analisi della gestione delle Entrate

Le entrate accertate nel 2011 sono risultate pari ad Euro 6.239.927,62, di cui Euro 5.652.264,06 afferenti alla gestione corrente, ed i restanti Euro 587.663,56 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella che segue evidenzia, attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti, il livello di contribuzione di ciascuna di esse alla generazione di risorse finanziarie.

Entrate correnti	Incidenza
Contributi da Ordini	99,19%
Interessi attivi	0,07%
Crediti per imposte	0,01%
Sopravvenienze attive da Ordini	0,59%
Proventi straordinari	0,14%

Analisi della gestione delle uscite

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 7.229.384,70, incidono per l'88,26% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.380.899,22.

Più nello specifico, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "spese funzionamento organi", seguito dalle "spese funzionamento uffici".

La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Spese per il personale	10,87%
Spese funzionamento uffici	18,24%
Spese funzionamento organi	33,22%
Rivista ed informazione	2,54%
Assemblee e manifestazioni culturali	4,54%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	3,45%
Centro Studi C.N.I.	16,38%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,28%
Comunicazione e immagine	3,29%
Rapporti con l'estero	3,33%
Altre spese	1,15%
Servizi e supporti informatici	0,76%
Iniziative pluriennali	1,95%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 260.821,92, la posta più consistente è quella relativa al "Progetto sito web e servizi correlati", per il quale risultano impegnati Euro 189.842,08.

Stato Patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

Attività

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 904.977.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

CREDITI	31/12/2011	31/12/2010
Verso Ordini provinciali	3.135.093	3.280.509
Verso altri	98.919	99.337
Totale	3.234.012	3.379.846

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da titoli pronti contro termine e da una polizza sul TFR dei dipendenti € 983.651,00.

Passività

I *Debiti* ammontano ad Euro 164.418 e presentano la seguente suddivisione:

DEBITI	31/12/2011	31/12/2010
Acconti	5	0
Debiti verso fornitori	0	974
Debiti verso istituti di previdenza e sicur. soc.	0	740
Altri debiti	164.413	362.925
Totale	164.418	364.639

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 396.011, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 73.804.

Conto Economico

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza. Si rileva che l'esercizio chiuso al 31/12/2011 presenta un risultato di gestione negativo pari ad € 983.651,00 che dovrà essere riassorbito ed ammortizzato con l'avanzo derivante dagli esercizi pregressi.

Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Costo per il personale	673.531	671.432
Costo per materie prime, sussidiarie ...	3.989	3.828
Costo per servizi	5.332.791	4.882.645
Costo per godimento di beni di terzi	493.081	0
Ammortamenti e svalutazioni	29.084	27.865
Oneri diversi di gestione	39.147	5.666

Ricavi

Il valore della produzione è stato di Euro 5.606.400, così rappresentato:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Proventi e corrisp. produzione delle prestaz e/o servizi	0	13.000
Quote associative	5.606.400	5.510.075
Contributi vari	0	223.563

Situazione amministrativa

E' il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario. La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali). La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2011 presenta un valore di Euro 4.227.638,51.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il C.N.I. è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il C.N.I. è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La gestione economico – finanziaria

In coerenza alle recenti linee evolutive ovvero a quel processo di ammodernamento dei sistemi contabili pubblici, tendente a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione, già avviato con la legge n. 208 del 25 giugno 1999 e culminato con il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, in vigore dal 1° gennaio 2004, la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo, la contabilità analitica per centri di costo.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che il C.N.I. nel 2011 ha realizzato.

Risultato dell'esercizio

Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2011 così come presentato, ed ammortizzare il disavanzo con l'avanzo derivante dagli esercizi pregressi e Vi ringrazio per la fiducia accordata

Il Presidente
Armando ZAMBRANO

Il Consigliere Tesoriere
Michele LAPENNA